

SCHEDA B

Il sacrificio di Isacco

Leggi il racconto ebraico e rispondi alla domanda.

“Isacco domandò al padre: «Dov'è l'agnello per l'olocausto?»
Abramo rispose: «Il Signore provvederà».
Isacco tremò perché comprese l'intenzione del padre.
Tuttavia si fece forza e disse al padre suo:
«Se è vero che il Santo, benedetto Egli sia,
mi ha scelto, allora la mia anima è donata a lui».
E Isacco stesso si legò volontariamente.”

Racconta questo *Midrash* che mentre Isacco si legò volontariamente all'altare del sacrificio e Abramo si accingeva a compiere il sacrificio, il Signore vide come fosse uguale il cuore dei due: sgorgavano lacrime dagli occhi di Abramo e le lacrime cadevano su Isacco legato. Isacco piangeva e le sue lacrime cadevano sulla legna che era tutta bagnata. Tutta la creazione piangeva. Poi Abramo prese il coltello per immolare il figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò e disse: «Abramo, Abramo! ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato il tuo figlio, il tuo unico figlio!».

Il cuore del padre e il cuore del figlio che sono uniti nell'offerta del sacrificio sono l'immagine viva di un altro Padre che è unito al Figlio nel sacrificio supremo della croce.” (*Midrash sui Salmi* 116,6)

- Qual è l'altro Padre che sacrificherà l'unico Figlio?
-

- Sottolinea nel brano:

1) la reazione di Isacco quando comprende di essere la vittima sacrificale;

2) la reazione del padre Abramo prima di sacrificare Isacco;

3) la frase in cui parla Dio.

- Disegna le due scene parallele, quella di Abramo con Isacco e quella del Padre con il Figlio.

